

CHIERI E CUNEO, GIORNATA NO

**TORINESI TRAVOLTE IN CASA DA FIRENZE, ENRIGHT E GROBELNA SPENTE SPRECANO TROPPO
LE BIANCOROSSE STOPPATE DA BRESCIA, DOMANI IL DERBY TRA LE DUE SQUADRE DELUSE**



Un time-out del tecnico Giulio Bregoli, 45 anni, con le ragazze di Chieri (GALBIATI)

ENRICO CAPELLO

Questione di dettagli e di attimi fuggenti. Di momenti da cogliere per vincere. La differenza tra Reale Mutua Fenera Chieri '76 e Bisonte Firenze sta soprattutto (anche se non solo) nella capacità di chiudere i set quando bisogna farlo. Nella lucidità e nella freddezza di gestire i momenti focali di una partita. Le toscane di coach **Caprara** - roster giovanissimo ma pieno di talento - si con-

fermano l'outsider della serie A1 espugnando il Pala-Fenera per 0-3 (21-25; 23-25; 22-25) su un Chieri che ha tanto di chi rammaricarsi per non aver preso punti in una sfida che qualche spiraglio lo ha pur concesso. Nel contesto di una gara andata avanti a strappi, a prevalere sono state le individualità de Il Bisonte che non hanno sbagliato quando non erano previste prove di appello. Dalla ricezione positiva

Firenze ha raccolto il 59% di punti contro il 39% di Chieri. Le torinesi, invece, non hanno mietuto dalla grande rimonta sfiorata nel primo set (dal 9-18 al 19-21) e da un secondo e terzo parziale condotti con piglio sicuro fino a metà del percorso e poi "cestinati" con banali errori in battuta (11 in totale, un'enormità), ricezioni sbilenche e attacchi inutilmente forzati. Un patrimonio dilapidato nono-

stante i continui stimoli arri-
vati da coach **Giulio Bregoli** che non ha esitato a fare cambi anche importanti per invertire la rotta quando l'andazzo volgeva al peggio, lasciando in panchina per quasi tutta la serata la spenta **Stephanie Enright** e facendo turnover in palleggio tra **Poulter** e **Bosio**. E' rimasta, invece, in campo una **Grobelna** appannata (13 punti e 36% di positività offensiva). Sul fronte ospite tanta qualità in regia da **Dijkema** e punti pesanti dalle attaccanti: **Fahr** (MVP del match), **Nwakalor** e **Dalderop** per citare solo le migliori top scorer. Serata da dimenticare anche per la Bosca S. Bernardo Cuneo che esce ridimensionata - dopo gli squillanti successi su Scandicci e Monza - dall'impegno in casa del Brescia che s'impone 3-0 (25-18; 27-25; 25-23) trascinato dalla solita **Mingardi** che firma 23 punti vincendo il duello a distanza con la **Van Hecke** (che si ferma a 11). «Ha vinto Brescia e ha meritato - commenta il coach cuneese **Andrea Pistola** - . Hanno aggredito meglio il match, giocando alla morte su ogni pallone. Noi, invece, troppo leggere e poco determinate. Il secondo e terzo set li abbiamo buttati via, commettendo errori gratuiti in battuta». Per le due deluse domani subito prova d'appello. a Cuneo c'è il derby con Chieri.